CONFINDUSTRIA LIGURIA – NOTA SUL BANDO FSE+ 2021-2027 "ABILITA AL PLURALE 3"

1) PREMESSA

L'avviso rientra nell'ambito delle politiche atte a rafforzare il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Priorità 3 - Inclusione sociale del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 il cui scopo principale è quello di sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro e di emarginazione sociale.

Nasce dall'esigenza di dare continuità alla precedente iniziativa "Abilità al plurale". La Regione Liguria è infatti impegnata da anni nello sviluppare e consolidare un modello innovativo di integrazione socio-lavorativa, destinato a fasce della popolazione considerate tradizionalmente deboli perché coinvolte in particolari e gravi situazioni di vita o per particolari patologie.

In particolare, questa edizione dell'iniziativa prevede il finanziamento di percorsi integrati dedicati ai soggetti per i quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire il successivo inserimento occupazionale, come meglio descritte nel § 4.

Il presente intervento si pone in integrazione con le iniziative previste dal Piano Sociale Integrato Regionale 2024-2026 e non prevede sovrapposizioni con le iniziative di politica attiva del lavoro previste dal PNRR, attesa la specificità delle azioni e dei destinatari previsti.

La selezione e la gestione delle operazioni approvate è affidata ad ALFA in qualità di organismo intermedio del PR FSE+ 2021-2027.

2) FINALITA DELL' AVVISO

L'obiettivo dell' avviso, finanziato sulla Priorità 3 del PR FSE+, è quello di dar vita a progetti integrati, da attivare sui territori provinciali, volti ad offrire ai soggetti svantaggiati esperienze personalizzate di accompagnamento permanente al lavoro, finalizzate a una reale integrazione nei processi produttivi, a consolidarne la presenza nel mercato del lavoro e a creare nuova occupazione, ma anche a fornire strumenti per formare e consolidare la cittadinanza attiva degli stessi, intervenendo su più fronti in una logica di sistema.

Vengono confermati gli **elementi** che già hanno caratterizzato le precedenti edizioni dell'iniziativa "Abilità al plurale":

- la **rete**, a garanzia della **sostenibilità** dei progetti. Consolidamento, valorizzazione ed eventualmente creazione di reti che possano garantire modalità di inclusione integrate, efficaci e durature;
- la continuità dei servizi, che costituiscano, per i destinatari, ma anche per gli stessi attori, un riferimento per quanto possibile stabile, anche nell'ottica di una eventuale trasferibilità delle buone pratiche realizzate;
- la valorizzazione della persona e lo sviluppo della sua autonomia, coerentemente con la vocazione del FSE+, andando nella direzione di un re/inserimento socio-lavorativo stabile che superi una logica strettamente assistenziale;
- la **personalizzazione** e **individualizzazione** dei percorsi che tengano conto delle caratteristiche degli individui, dei loro bisogni, anche in relazione alle diverse fasi della vita su cui intervenire e dei contesti in cui gli individui stessi sono inseriti;
- l'**integrazione** tra tutti i soggetti del sistema, le risorse disponibili e gli strumenti predisposti, anche al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;

Vengono altresì confermati gli strumenti volti a garantire una maggiore efficacia degli interventi:

- maggiore coinvolgimento delle imprese sin dalla fase progettuale degli interventi e riconoscimento dell'impegno delle imprese che aderiscono alla realizzazione dei progetti, in modo da stimolarle ad assumere impegni ed a strutturare collaborazioni che vadano effettivamente al di là dei limiti temporali dell'iniziativa,
- coinvolgimento delle famiglie,
- forme diverse di accompagnamento e tutoraggio,
- **percorsi socio lavorativi** previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 così come integrata dalla DGR 513/2024 e dal Decreto del Dirigente n. 3590/2024,
- inserimento lavorativo perseguito in settori che abbiano una reale rispondenza di mercato, eventualmente anche in relazione alle potenzialità e alle caratteristiche del territorio ligure;
- **tutor** e **referenti aziendali** che facciano da interconnessione tra il lavoratore e l'impresa, non solo in fase di avvio ma anche in fase di stabilizzazione del rapporto di lavoro;
- **formazione d'aula** intesa come un momento all'interno dell'intero processo di inclusione, come un mezzo, progettato a partire dai reali bisogni dell'utente;
- **indennità di partecipazione alla persona** erogata in base alle ore di effettiva presenza nell'ambito dell'attività formativa;
- informazione/aggiornamento degli operatori coinvolti nell'erogazione delle attività;

3) AZIONI FINANZIABILI

Sono ammesse al finanziamento del presente avviso **operazioni basate su un'idea centrale** che le caratterizza anche strategicamente, **che prevedano contestualmente la realizzazione di una pluralità di progetti (azioni**), anche con l'utilizzo della complementarietà FESR congiuntamente al FSE+, **ed il coinvolgimento di diversi soggetti attuatori.**

Sono finanziabili sul presente avviso **Percorsi integrati** dedicati ai soggetti per i quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire il successivo **inserimento occupazionale** e/o a soggetti che, pur presentando condizioni personali tali da non consentire (o consentire difficilmente) loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento lavorativo, possono acquisire un concreto beneficio **dall'attività di socializzazione** in ambiente di lavoro o similare

Di seguito si elencano le tipologie di azioni/strumenti ammissibili:

- a) Orientamento (attività individuale);
- b) Formazione (destinata alle persone svantaggiate);
- c) Tirocinio extracurriculare/work experience;
- d) Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 così come integrata dalla DGR 513/2024 e al Decreto del Dirigente n. 3590/2024;
- e) Percorsi integrati di formazione in situazione di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 così come integrata dalla DGR 513/2024 e al Decreto del Dirigente n. 3590/2024;
- f) Percorsi integrati di socializzazione di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 così come integrata dalla DGR 513/2024 e al Decreto del Dirigente n. 3590/2024
- g) Complementarietà FESR (per nuova impresa e nuovo ramo d'azienda);
- h) Incontro domanda/offerta (solo per chi non viene assunto dall'azienda ospitante il tirocinante);
- i) Bonus assunzionale;

- j) Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa;
- k) **Tutoraggio** durante l'inserimento al lavoro, in *work experience* o in un percorso previsto dalla DGR 283/2017 così come integrata dalla DGR 513/2024 (tutoraggio inserimento)
- I) **Indennità di frequenza** alla persona svantaggiata per le ore di effettiva presenza nell'azione "formazione"
- m) Attività seminariali e di affiancamento funzionali alla migliore riuscita delle attività progettuali e della ricaduta sul territorio rivolte a destinatari dell'operazione, operatori e famiglie dei destinatari coinvolti;

Non è necessario che la candidatura preveda la realizzazione di tutte le azioni sopra elencate, ma che siano coerenti con l'obiettivo progettuale e la/e tipologia/e di destinatari coinvolti.

Potranno essere previste azioni diverse per gruppi diversi di destinatari, discendenti anche dalla fase iniziale di orientamento.

Le azioni dovranno essere progettate per consentire un'effettiva partecipazione del destinatario, sulla base dei bisogni e delle abilità dello stesso.

Fondamentale è l'individuazione dei gruppi target e della loro numerosità attraverso l'attivazione di una rete di sostegno a garanzia della sostenibilità progettuale e della sua ricaduta sul territorio.

Nella tabella sotto riportata per ogni tipologia di azione viene fornita la durata massima e la modalità di rendicontazione previste.

Per le azioni a), b), c), d), e), f), h), k), l) e m) si applicano le unità di costo standard a processo (UCS) di cui al Programma Nazionale "Giovani Donne Lavoro 2021-2027" approvato con Decisione (UE) C(2022)9030 del 1/12/2022 sulla base della DGR n. 24 del 20/1/2023.

Tipologia di azione	Durata	Modalità di rendicontazione/parametri
a) Orientamento (attività individuale)	durata complessiva pari a un massimo di 10 ore	Unità di Costo Standard (UCS) "Orientamento specialistico, accompagnamento, tutoraggio" pari a 37,30 euro/h a persona. 2 ore possono essere dedicate ad attività di back office.
b) Formazione	Fino ad un massimo di 300 ore prevedendo aule composte da un numero di allievi variabile tra 8 e 15	UCS interventi di formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze - tariffa per ora/corso: 122,90 € ovvero tariffa per ora/corso: 153,60 € (nel caso di personale docente con più di 5 anni di esperienza, comprovata mediante curriculum del docente stesso) - tariffa oraria per allievo: 0,84 € - tariffa oraria per le ore di tirocinio curriculare: € 76,80 All'interno dei percorsi formativi, se necessario, possono essere previsti moduli di apprendimento della lingua italiana, fatto salvo il limite di durata dato. L'importo dedicato all'azione non potrà superare il 30% dell'importo complessivo dell'operazione.

c) Tirocinio extracurriculare/work experience	I tirocini possono avere una durata massima di 6 mesi rinnovabile per una sola volta e sono attivati nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR 1186/2017 e ss.mm.ii.	Unità di Costo Standard (UCS) "a risultato" la remunerazione corrisposta all'Ente pror 500,00 euro per tirocinio attivato. Al tirocinante spetta un'indennità mensile partecipazione pari a 500 euro. Tale impor intendersi riferito a un tirocinio a tempo pi di tirocini part time esso deve essere ripro base all'effettivo impegno orario prestato. L'indennità al partecipante deve essere re costo reale.	di to è da eno. Nel caso porzionato in
d) percorsi integrati di inclusione socio- lavorativa di cui alla DGR 283/2017, così come integrata dalla DGR 513/2024	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione a risultato" per la remunerazione corris promotore pari a 500,00 euro per ogni pe nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità partecipazione compresa tra i 300 e L'indennità al partecipante deve essere recosto reale.	posta all'Ente rsona inserita mensile di i 400 euro.
e) percorsi integrati di formazione in situazione di cui alla DGR 283/2017, così come integrata dalla DGR 513/2024	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione re risultato" per la remunerazione corrisi promotore pari a 500,00 euro per ogni pe nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità partecipazione compresa tra i 300 e L'indennità al partecipante deve essere re costo reale.	oosta all'Ente rsona inserita mensile di i 400 euro.
f) percorsi integrati di socializzazione di cui alla DGR 283/2017, così come integrata dalla DGR 513/2024	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione risultato" per la remunerazione corrispormotore pari a 500,00 euro per ogni pe nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità partecipazione compresa tra i 300 e L'indennità al partecipante deve essere recosto reale.	oosta all'Ente rsona inserita mensile di i 400 euro.
g) Complementarietà FESR (per nuova impresa e nuovo ramo d'azienda)		Si veda il punto 4.1	
h)Incontro domanda/offerta	Variabile a seconda dell'esito	È previsto il rimborso del servizio a seguito secondo la tabella sotto riportata:	
(solo per chi non viene assunto dall'azienda		Tipo di contratto	Rimborso
del tirocinio - percorso di cui al punto c))		Tempo indeterminato e apprendistato I e III livello	€ 2.254
. "		mesi	€ 1.254
		Tempo determinato 6-12 mesi	€ 454

		Si specifica che i contratti di apprendistato non rientrano tra le categorie contrattuali che attivano il bonus assunzionale per le imprese.
i)Bonus assunzionale		Si veda il punto 4.2
j)Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa		Le attività di progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa, sono ammissibili nella misura del 7% del finanziamento. La modalità di rendicontazione è un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui conformemente a quanto previsto all'art. 56, comma 1, Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
k) "Tutoraggio inserimento"	Tutor dedicato per un periodo massimo di sei mesi e sino a 60 ore per partecipante	È possibile prevedere sia il tutor aziendale che quello dell'organismo promotore, le 60 ore massime saranno suddivise tra i due tutor. Unità di Costo Standard (UCS) "Orientamento specialistico, accompagnamento, tutoraggio" pari a 37,30 euro/h a persona
l)Indennità di frequenza	Variabile a seconda della durata dell'azione b) Formazione	UCS "Indennità di frequenza" pari a € 3,5 all'ora erogabile solamente alla persona svantaggiata in base alle ore di effettiva presenza (applicabile solamente all'azione b) "formazione") fino a un massimo di 1.050 euro a persona
m) Attività seminariali e di affiancamento		La modalità di rendicontazione è un tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi ammissibili residui conformemente a quanto previsto all'art. 56, comma 1, Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021. La somma degli importi dedicati alle azioni j) e m) non potrà superare il 14% dell'importo complessivo dell'operazione.

4) SPESE AMMISSIBILI AL FESR

Di seguito si fornisce un elenco delle spese ammissibili al FESR, ferma restando la condizione che tali spese possono essere riconosciute solamente alle imprese che assumono lavoratori svantaggiati partecipanti al progetto e che siano direttamente collegate al loro inserimento lavorativo.

- 1. per la creazione di nuovi rami d'azienda o di nuove imprese dove allocare i destinatari assunti:
 - a) spese per l'acquisto macchinari, attrezzature e arredi, per l'acquisto di autoveicoli di tipo tecnico speciali o che comunque possano essere adibiti ad uso esclusivo dell'attività espletata;
 - b) spese relative all'acquisto hardware e software;

- c) spese per l'acquisto di brevetti, Know how, o licenze d'uso
- 2. per servizi di supporto all'innovazione tecnologica di processo, di prodotto e di servizio ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:
 - a) sviluppo di nuove idee di prodotto/processo/servizio;
 - b) ricerche di mercato per nuovi prodotti o servizi;
 - c) progetti dettagliati con definizione delle specifiche di innovazione di prodotti/processi/servizi;
 - d) sperimentazioni e test;
 - e) acquisizione e protezione della proprietà intellettuale
- 3. per servizi di supporto all'innovazione organizzativa/commerciale ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:
 - a) cambiamento organizzativo e miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive;
 - b) riorganizzazione e razionalizzazione dei sistemi di fornitura;
 - c) innovazione e implementazione di sistemi di gestione coerenti col principio di responsabilità sociale;
 - d) efficienza ambientale ed energetica e per la sicurezza dei lavoratori;

Le imprese destinatarie di tali finanziamenti devono essere inserite all'interno del partenariato operativo nelle modalità previste all'art. 7 del presente avviso.

Non sono ammissibili le spese relative a un bene rispetto al quale l'impresa beneficiaria abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a € 516,46, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

<u>Cause di revoca del contributo</u>: Le imprese beneficiarie del contributo hanno l'obbligo, pena la revoca, di mantenere i rapporti di lavoro per i quali è stato ottenuto l'incentivo per almeno 12 mesi dalla data di assunzione, per tutte le tipologie contrattuali attivate, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo e i casi di risoluzione del rapporto di lavoro da parte del lavoratore o imputabili allo stesso (dimissioni volontarie, ecc.).

5) BONUS ASSUNZIONALI

Possono essere riconosciuti incentivi occupazionali alle imprese che inseriscono i destinatari come soci lavoratori o che procedono alla loro assunzione con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- a) **contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato**, e se part-time che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali, a condizione che comportino incremento occupazionale netto calcolato come specificato di seguito;
- b) **contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari o superiore ai 6 mesi** e, se part-time che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali;

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratti di apprendistato;
- Contratti di lavoro a chiamata e intermittente;
- Contratti di somministrazione a tempo determinato e indeterminato;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio;
- Contratti parasubordinati, di lavoro autonomo e assimilati.

Gli incentivi sono graduati come segue sulla base della sola tipologia contrattuale di occupazione:

Tipologia contrattuale di occupazione	Importo
Socio Lavoratore o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato	€ 10.800
Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato di durata di almeno 12 mesi	€ 6.000
Socio Lavoratore Dipendente o Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato di durata di almeno 6 mesi	€ 3.000

Ai fini dell'erogazione degli aiuti è necessario che:

- le imprese beneficiarie assumano formalmente tutti gli impegni connessi con l'erogazione degli aiuti;
- sia dimostrata l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione;
- l'assunzione abbia un'effettiva ricaduta occupazionale sul territorio della Regione Liguria;
- per i contratti a tempo indeterminato le posizioni occupazionali create vanno mantenute per un periodo non inferiore a 18 mesi dalla data di assunzione a tempo indeterminato o come socio lavoratore;
- per i contratti a tempo determinato le posizioni occupazionali create vanno mantenute almeno per i
 periodi temporali previsti nei relativi contratti (che si ricordano essere della durata minima di 6 o 12
 mesi);
- l'erogazione degli aiuti sia effettuata in conformità con la pertinente normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;
- le imprese beneficiarie devono essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al proprio personale;
- le imprese beneficiarie devono osservare nei confronti di tutti i lavoratori in servizio presso l'azienda la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- le imprese beneficiarie devono rispettare le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- le imprese beneficiarie devono avere almeno un'unità produttiva locale nel territorio ligure.

I contributi concessi per le assunzioni si configurano come aiuti in regime "de minimis" e devono, pertanto, essere conformi alla relativa normativa dell'Unione europea in materia.

6)OPERAZIONI E PROGETTI

- Ogni candidatura può contenere una sola operazione riferita ad un ambito provinciale;
- tale operazione costituisce il percorso integrato fondato su un'idea centrale forte ed è pertanto costituito da una pluralità di azioni (riferimento paragrafo 4), ognuna delle quali rappresenta un

progetto (a titolo esemplificativo: l'insieme delle work experience/tirocini è un progetto, l'azione che si avvale della complementarietà FESR è un progetto, ogni corso di formazione è un progetto, ma edizioni ripetitive dello stesso corso costituiscono un solo progetto e vanno pertanto ricomprese in un solo prospetto finanziario).

7) DESTINATARI

I destinatari del presente avviso sono disoccupati, inoccupati e inattivi di età non inferiore ai 16 anni compiuti, ricompresi nelle aree del disagio sociale sotto richiamate e previste dalla Priorità 3 "Inclusione sociale" del PR FSE+ e comunque in possesso dei requisiti necessari per accedere alle singole azioni cui partecipano.

Area	Destinatari
Area 1 – Disabilità psichica, fisica e sensoriale	persone portatrici di handicap fisici, mentali e sensoriali
Area 2 – Immigrazione e minoranze	migranti, persone appartenenti a minoranze etniche, richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale, donne vittime di violenza
Area 3 - Dipendenze	alcolisti ed ex alcolisti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti – sieropositivi
Area 4 – Soggetti in esecuzione penale ed ex detenuti	soggetti in esecuzione penale interna ed esterna ed ex detenuti
Area 5 – "Area grigia"	persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, persone senza fissa dimora e colpiti da esclusione abitativa, persone prive di titolo di studio

Le operazioni potranno riguardare più aree di disagio purché coerenti e funzionali con l'idea centrale che le caratterizza. In tal caso, dovranno essere accompagnate da specifiche precisazioni.

8) SOGGETTI PROPONENTI

Sono considerati soggetti proponenti **Partenariati** già esistenti o appositamente **costituiti da una pluralità di** organismi, con competenze ed esperienze diversificate, per elaborare e realizzare azioni integrate nell'ambito dell'iniziativa.

I Partenariati sono costituiti e strutturati formalmente ed i soggetti che li compongono agiscono in un'ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione, prestando una particolare attenzione alla definizione congiunta di obiettivi comuni, ruoli e responsabilità.

La composizione del Partenariato sarà oggetto di esame durante la valutazione delle candidature presentate; in tale sede si valorizzerà non tanto la numerosità dei partner, quanto la coerenza della compagine rispetto al progetto. Il partner si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all'attuazione dell'intervento.

Gli organismi interessati a condividere l'esperienza progettuale in termini di ricadute e sostenibilità dei risultati costituiscono di fatto una **rete di sostegno e garanzia** e non debbono aderire formalmente al Partenariato, in particolare quando risulti possibile sostenere le attività progettuali senza un coinvolgimento operativo che comporta, tra l'altro, l'assunzione di oneri e responsabilità derivanti dalla sottoscrizione dell'accordo di Partenariato.

Il Partenariato (che si configura come il soggetto proponente) si distingue pertanto dalla rete che invece comprende una compagine allargata che condivide l'esperienza progettuale in termini di ricaduta e di sostenibilità dei risultati ma non gestisce risorse finanziarie. Il coinvolgimento dei soggetti della rete dovrà essere espressamente previsto da apposito protocollo siglato tra il capofila del Partenariato e il singolo soggetto appartenente alla rete di sostegno e garanzia.

I presupposti essenziali per la costituzione del Partenariato sono, a pena d'inammissibilità:

- l'individuazione del partner designato come soggetto capofila. Tutti i partecipanti al Partenariato dovranno espressamente conferire ad uno solo di essi il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, il partner così designato è l'unico interlocutore delle Amministrazioni ed è definito soggetto capofila;
- la presentazione dell'accordo formale di partenariato (atto formale scritto, concluso tra il capofila e i
 partner, che stabilisce compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto, fissando le regole da seguire in
 caso di inadempienza e di controversie) o in alternativa la presentazione di dichiarazione di
 intenti/impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal
 provvedimento di ammissione al finanziamento;
- un numero massimo di partner pari alle 7 unità, al fine di rispondere a esigenze di qualità e operatività in un'ottica di prevenzione di rischi di irregolarità e frode
- qualora l'operazione preveda l'azione "formazione" la presenza di un organismo formativo accreditato o in corso di accreditamento¹ ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 per la macrotipologia formativa 4 "Formazione per le fasce deboli"
- qualora l'operazione preveda le azioni relative all'orientamento e all'incontro domanda/offerta la presenza di un soggetto accreditato o in corso di accreditamento² per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 915/2017 e s.m.i.

A pena di inammissibilità, inoltre:

- ciascun Partenariato non potrà presentare più di un'operazione (candidatura) a valere sul presente avviso. Ogni candidatura può contenere una sola operazione/percorso integrato
- i singoli componenti del Partenariato non potranno partecipare a più di quattro partenariati. Nel caso di presentazione di candidature eccedenti i limiti di cui sopra quelle presentate successivamente non saranno considerate ammissibili. Fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata di ALFA.
- lo stesso Soggetto non può essere capofila in più di un partenariato.

Possono partecipare alla costituzione dei Partenariati ed alle successive attività, tutti gli enti, gli organismi e le istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori tematici oggetto dell'Iniziativa ovvero che possono apportare un valore aggiunto alla stessa. Possono altresì aderire al Partenariato le imprese che, riconoscendosi nelle finalità, si impegnino allo svolgimento di specifiche attività del progetto.

Più nello specifico le categorie di soggetti proponenti comprendono (elenco non esaustivo):

- amministrazioni pubbliche;
- parti datoriali e sindacali ed altre associazioni di categoria;

- associazioni, enti di volontariato, cooperative sociali, reti cooperative, consorzi;
- imprese e loro consorzi;
- istituti di credito e loro fondazioni;
- organismi formativi accreditati per la macrotipologia 4;
- organismi accreditati ai servizi al lavoro;
- enti di ricerca;
- organizzazioni internazionali e non governative;
- enti pubblici e privati che svolgono servizi sociali, sanitari ed assistenziali;
- forme di partenariato locale/reti che hanno tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;

9) RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI E MODALITA DI RENDICONTAZIONE

Per l'attuazione del bando è disponibile la cifra complessiva di **euro 15.000.000,00** a valere sul PR FSE+ Regione Liguria, Priorità 3 "Inclusione sociale", obiettivo specifico 4.8 "Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati".

A pena d'inammissibilità:

- l'importo di finanziamento pubblico complessivo richiesto per l'operazione non deve essere inferiore a euro 100.000,00 e non deve superare i 700.000,00 euro;
- in caso di previsione dell'attivazione del principio di complementarietà FESR, la quota ad essa relativa non deve superare il 10% dell'importo complessivo dell'operazione. I soggetti candidati dovranno obbligatoriamente separare i costi ammissibili al FSE+ da quelli riconducibili al FESR;
- l'importo dell'azione b) "Formazione" (esclusa l'indennità di partecipazione) non può superare il 30% del costo complessivo dell'operazione;
- le attività di cui all'azione j) "Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa", non devono superare il 7% del finanziamento e comunque sono ammissibili fino ad un importo massimo complessivo, di 49.000 euro
- l'importo dedicato alle azioni j) e m) "Attività seminariali e di affiancamento" non può superare il 14% del costo totale dell'operazione.

10)MODALITA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

L'Avviso, corredato dei relativi allegati, verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Liguria **www.fse.regione.liguria.it** nella sezione bandi del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Ad ALFA è affidata la selezione e la gestione delle operazioni approvate.

Le candidature, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, unitamente a tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, devono, a pena esclusione:

- 1. essere presentate ad ALFA dal 2 settembre 2024 fino alle ore 12,00 del 18 ottobre 2024;
- 2. pervenire ad ALFA esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo di PEC riservata: avvisopubblico.ge@pec.alfaliguria.it; (fa fede la data e l'orario di consegna che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC);
- 3. indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: Avviso "Abilità al plurale 3" seguita dalla denominazione del soggetto proponente (capofila e partner operativi) e dall'ambito territoriale dell'operazione;
- 4. contenere in allegato la scansione esclusivamente in formato PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a **formazione.orientamento@regione.liguria.it** dal 2/9/2024 al 11/10/2024.

11) PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE

L'attività di valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà effettuata da un **apposito nucleo di valutazione istituito da ALFA** e composto da rappresentanti di ALFA eventualmente integrati da personale di Regione Liguria.

A pena di inammissibilità la candidatura dovrà:

- pervenire entro la scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso al punto 12;
- essere presentate da soggetti ammissibili di cui al punto 7;
- rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel presente avviso;
- rispondere alle indicazioni di cui ai punti 4, 5, 6 e 8;
- essere descritte dettagliatamente nell'apposito formulario che sarà disponibile sul sito internet unitamente all'avviso pubblico, completo in ogni sua parte, nessuna esclusa;
- essere accompagnate dalla documentazione richiesta al presente punto, al punto 12 e nel formulario;
- essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (una per ogni componente del partenariato operativo).

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature sulla base della griglia sotto riportata.

1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali	0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo	10
1b) Coerenza della struttura progettuale in termini di problemi presenti, strategie per risolverli, obiettivi del progetto e azioni da sviluppare	0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo	10
1c) Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale degli interventi entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento (descrizione delle modalità di rilevazione del dato anche alla luce di eventuali accordi con le imprese del territorio)	fini dell'assunzione del 15% dei partecipanti agli interventi	10
1d) Qualità delle azioni progettuali, (modalità, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate)	0=insufficiente; 6=scarso; 12=sufficiente; 18=discreto; 24=buono; 30=ottimo	30
1e) Rispondenza dell'operazione ai principi orizzontali di cui all'art. 13 del presente Avviso	Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali e azioni positive 0=insufficiente; 2=sufficiente; 3= buono; 5=ottimo	5
2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 30
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Coerenza del partenariato rispetto alla struttura progettuale	Coerenza ed adeguatezza del partenariato rispetto agli obiettivi e allo sviluppo del progetto. Presenza e coerenza di una rete di sostegno al progetto. 0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo	10
2b) Esperienze pregresse in attività analoghe	1 punto per ogni intervento gestito, assistito da contributo pubblico, nell'ambito dell'inclusione sociale negli ultimi 10 anni, dettagliatamente	10

	descritto e segnalato. Il punteggio è dato dalla somma delle esperienze dei singoli componenti dei partenariati.	
2c) Qualità e coerenza organizzativa per la gestione dell'operazione	Strumenti di gestione e organizzazione volti a garantire l'avanzamento delle attività nel rispetto dei contenuti e del cronoprogramma proposti; adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività. 0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo	10

3. ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA ECONOMICA		MAX PUNTI 5
3a) Correttezza e coerenza interna delle schede e dei prospetti finanziari		5

Il Nucleo di valutazione non procederà all'attribuzione del punteggio relativo alla "Adeguatezza della proposta economica" qualora le componenti "Qualità della proposta progettuale" e "Qualità dell'organizzazione" non abbiano raggiunto complessivamente un punteggio almeno pari a 55 punti.

Il nucleo di valutazione stilerà **una graduatoria** contenente, per ogni operazione, il soggetto proponente, il titolo dell'operazione, il costo e il territorio di riferimento.

In caso di ex aequo saranno privilegiate le operazioni con un punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza progettuale". In caso di ulteriore parità, hanno priorità per il finanziamento le candidature pervenute prima in ordine cronologico (fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata di ALFA).

Al fine di assicurare la copertura di tutto il territorio regionale, saranno ammesse a finanziamento tra le operazioni in graduatoria almeno sei operazioni per la Città metropolitana di Genova e due operazioni per ognuna delle restanti province (quelle con il punteggio più elevato per ogni provincia/Città metropolitana contenute nella graduatoria). Le risorse restanti saranno assegnate alle altre operazioni in ordine decrescente di punteggio fino a esaurimento delle stesse.

L'Amministrazione Regionale si potrà avvalere della facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie nel caso di rinuncia formale all'attuazione di un'operazione ammessa e finanziata da parte di un soggetto proponente.

Gli esiti delle istruttorie delle proposte progettuali presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del FSE+ 2021-2027 e sul sito di ALFA, con valore di notifica della stessa a tutti i soggetti interessati.

TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere avviate entro 45 giorni dall'approvazione. La loro durata, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, dovrà essere comunque riconducibile a un periodo non superiore a 24 mesi, compresa la rendicontazione finale.